



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati
Unità Mercati gas all'ingrosso
Piazza Cavour 5
20121 Milano

Milano, 18 Aprile 2016

<p>Osservazioni al DCO 130/2016/R/gas "Bilanciamento del gas naturale. Aspetti attuativi del regolamento (UE) n. 312/2014 del 26 marzo 2014"</p>

Considerazioni di carattere generale

In generale riteniamo che le proposte contenute nel Documento si **discostino significativamente dall'orientamento del codice europeo sul bilanciamento**. Quest'ultimo stabilisce infatti norme che inseriscono il sistema di bilanciamento all'interno di un mercato competitivo e liquido. Il DCO sembrerebbe al contrario rassegnato e partire dal presupposto che, in assenza di un mercato liquido, sia necessario innanzitutto identificare misure amministrative al fine di prevenire eventuali crisi del sistema.

Il Regolamento 312/2014 (di seguito NCB) non a caso prevede misure provvisorie (capo X) in mancanza di sufficiente liquidità del mercato del gas all'ingrosso di breve termine. In Italia il TSO ha però optato per l'adozione delle disposizioni transitorie finalizzate a conformarsi al Regolamento entro 24 mesi, chiedendo pertanto una proroga e scartando di fatto le misure provvisorie. Di conseguenza ci sembra chiaro che l'adozione del NCB dovrà quindi partire dal presupposto che il mercato sia adeguatamente sviluppato e sufficientemente liquido. In Italia come noto ancora **nel 2015 il mercato gas ha purtroppo registrato un insignificante numero di transazioni** e di volumi scambiati. In particolare il mercato infragiornaliero MI-GAS - piattaforma che sarà utilizzata per il sistema di bilanciamento definito nel NCB - ha registrato transazioni in soli 33 giorni per complessivi 1 TWh. Troppo poco, se si pensa che l'attuale "mercato del bilanciamento" nella sessione G+1 (che sparirà con l'entrata in vigore della nuova disciplina) ha scambiato nello stesso periodo 40,86 TWh.

Riteniamo pertanto necessario che le proposte contenute nel Documento di Consultazione in oggetto debbano essere riviste, concentrandosi in primo luogo sullo **sviluppo del mercato**. A tal fine riteniamo necessario adottare le seguenti misure:

- 1) **introdurre uno o più market maker**, non necessariamente attraverso un obbligo. Si può raggiungere lo scopo anche attraverso un adeguato sistema di incentivi nei confronti del/dei



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

soggetto/i che si offrissero disponibili. Tali meccanismi potrebbero prevedere, per esempio, la riduzione o l'azzeramento dei costi di utilizzo delle piattaforme di mercato. Il market maker garantirebbe la costante presenza di una certa quantità di prodotti standardizzati (da definire) in acquisto e vendita con un certo bid-offer spread predefinito dall'Autorità. Si sottolinea a tale proposito che, soprattutto nella fase di avvio del nuovo sistema, dovrebbe essere il TSO, tramite la priorità del ricorso a prodotti *title*, a stimolare la liquidità sul mercato quando necessario ai fini del bilanciamento del sistema;

- 2) **alleggerire il peso del sistema di garanzie:** a tal fine le consultazioni del GME vanno certamente in questa direzione, attraverso la definizione del settlement settimanale che riduce l'esposizione della controparte centrale nei confronti dell'operatore e la recente proposta di integrazione dei sistemi di garanzie elettrico e gas. È tuttavia necessario ripensare anche ai sistemi di garanzia adottati per l'attuale sistema di bilanciamento (che vede come controparte centrale SRG) e renderli coerenti con la futura disciplina del bilanciamento, nonché armonizzati con altre discipline già adottate nel settore elettrico;
- 3) **migliorare la fruibilità delle piattaforme** di mercato gestite dal GME, permettendo la connessione degli *organized trading facilities* - OTF (come ad esempio Trayport).

Considerazioni di carattere puntuale

Capacità di stoccaggio nella disponibilità del RdB:

- in primo luogo, il conferimento delle capacità di stoccaggio per il periodo aprile 2016 - marzo 2017 sta già avvenendo. Pertanto la discussione sul lasciare o meno nella disponibilità di SRG la capacità di stoccaggio dovrà esser fatta solo con riferimento al periodo che va da aprile 2017 in poi;
- **in linea generale SRG non dovrebbe avere questa disponibilità** (con particolare riferimento alla punta giornaliera) poiché, come la stessa Consultazione correttamente segnala, potrebbe essere utilizzata dal RdB sia per bilanciare la propria posizione (bilanciamento operativo), sia per bilanciare il disequilibrio di sistema, non intervenendo in via prioritaria sul mercato intraday così come stabilito dal NCB. **Ciononostante, considerata l'attuale situazione di mercato illiquido, risulta necessario adottare delle misure di gradualità.** A tal fine SRG potrebbe utilizzare le capacità di stoccaggio nella propria disponibilità fino a marzo 2017;
- in tale circostanza, come si legge in Consultazione *"la disponibilità di stoccaggio amplia in maniera decisiva l'ambito di questa condotta, ora non più ristretta nell'intervallo di variabilità del linepack ma estendibili sino a comprendere anche tutto lo spazio di stoccaggio. È evidente che tale limite risulta talmente ampio da compromettere l'efficiente funzionamento del bilanciamento"* e risulta pertanto necessario **"definire un meccanismo che incentivi SNAM Rete Gas a gestire linepack e stoccaggio nell'ambito di una tolleranza coerente con l'efficiente funzionamento del bilanciamento"**. Tale meccanismo incentivante, infatti,



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

dovrebbe garantire due contrapposti obiettivi: da una parte l'utilizzo della punta di stoccaggio agevola l'efficiente funzionamento del bilanciamento - e quindi permette a SRG di beneficiare del premio descritto nella previa Consultazione DCO 378/2015 - ma dall'altra genera una differenza tra T^N_T e $-\Sigma DS_k$ che comporta l'applicazione di una penale;

- sul punto il Documento ci chiede se sia sufficiente, quale meccanismo incentivante, l'applicazione a tale differenza ($T^N_T - \Sigma DS_k$) del prezzo di bilanciamento. Non siamo in grado di fare una corretta valutazione, poiché **il meccanismo incentivante che sarà definito dovrà in ogni caso essere coerente con quello proposto nel DCO 378/15** in relazione all'efficiente funzionamento del bilanciamento.

Sulle risorse di flessibilità da mettere in competizione, rileviamo come:

- sia opportuno fare una riflessione sul ruolo della domanda. Questa potrebbe giocare un ruolo fondamentale nel mercato in quanto, rispondendo a corretti segnali di prezzo, potrebbe garantire flessibilità al sistema riducendo o aumentando i propri consumi. In tal senso la domanda potrebbe partecipare non solo al mercato MGP ma anche al mercato *intraday* per lo scambio dei prodotti *title* e alle aste dei prodotti *locational*;
- l'import che attualmente garantisce flessibilità è solo l'entry di Tarvisio. Sul punto riteniamo necessario il coordinamento del TSO con i trasportatori interconnessi anche con i paesi extra-UE al fine di permettere rinomine orarie coerenti con il NCB;
- la rigassificazione attualmente può rendere disponibile flessibilità solo nel G-1, e pertanto è necessario che i gestori dei terminali di rigassificazione mettano a disposizione dei propri utenti meccanismi di flessibilità infra-giornalieri tali da poter sfruttare le opportunità del mercato (attraverso una diversa gestione del send-out rispetto al programma definito dal gestore dell'infrastruttura);
- lo stoccaggio, come già ampiamente rilevato in altre occasioni, risulta essere attualmente il principale strumento di flessibilità. Tuttavia cercare di garantire il bilanciamento - a detrimento del mercato - esclusivamente con tale risorsa (la cui corretta valorizzazione rischia peraltro di essere compromessa a causa del possibile permanere di meccanismi di socializzazione della punta) risulta a nostro avviso un errore. Ciononostante è necessario massimizzare l'utilizzo di tale risorsa - in particolare nel momento in cui l'abolizione della PB-GAS determinerà situazioni di congestione delle capacità - attraverso strumenti di mercato. A tal fine ben venga l'adozione delle misure proposte nel DCO 30/2016, con particolare riferimento alla definizione di aste day ahead all'interno delle quali, come già anticipato, potrebbe (dovrebbe) confluire anche la capacità di stoccaggio di SRG da questi non utilizzata.

Accesso allo stoccaggio degli utenti

A nostro avviso **lo strumento proposto dovrebbe essere utilizzato da SRG solo in ultima istanza, quando il mercato non sia stato effettivamente in grado di rispondere alle esigenze di bilanciamento**. Nonostante la proposta contenuta nel DCO preveda l'accesso allo stoccaggio degli



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

utenti da parte di SRG solo da una certa ora del giorno in poi (nel DCO si propone le ore 21.00) e pertanto le risorse disponibili siano comunque limitate, tale meccanismo **risulta estremamente simile all'attuale G+1 e pertanto** si contrappone fortemente al mercato dei STSP, disincentivando gli operatori, RdB compreso, ad approvvigionarsi su quest'ultimo. Infatti **definire ex ante un momento del giorno in cui le risorse non sono più disponibili potrebbe generare il rischio di un ricorso sistematico alla PB-GAS da parte di SRG nell'ambito del nuovo sistema di bilanciamento**, se non soggetto a determinate condizioni. Ci sembra che ciò vada nella direzione opposta a quella di incentivare la liquidità su M-GAS (MI in particolare). Servirebbe semmai ribadire la priorità dei prodotti *title* prevista dal NCB rispetto alle altre risorse di flessibilità attivabili dal TSO, in quanto tali prodotti, non dipendendo direttamente da specifiche risorse, sono sostanzialmente funzionali a mettere in concorrenza tutte le fonti flessibili e a stimolare la liquidità sul mercato. **Condizione fondamentale affinché le diverse flessibilità possano essere messe in competizione è che il mercato possa esprimere il corretto valore di ciascuna risorsa.**

Riteniamo che nel periodo di avvio del nuovo sistema potrebbe verificarsi la necessità di prevedere un meccanismo che - a determinate condizioni - assicuri a fine giornata la completa copertura dello sbilancio giornaliero, sbilancio che dovrebbe rappresentare, in termini quantitativi, una quota minoritaria (e residuale) rispetto alle esigenze giornaliere di bilanciamento del sistema. Tale necessità - insieme all'esigenza degli operatori di avviare quanto prima il nuovo sistema di bilanciamento - ci fa ritenere opportuno mantenere la possibilità da parte di SRG di accedere direttamente allo stoccaggio degli utenti da una certa ora in poi e di allocare, nel giorno successivo, lo stoccaggio movimentato in eccesso rispetto alle nomine degli utenti (SCS) sulla base dell'ordine di merito economico tramite il meccanismo della PB-GAS.

Tale sistema dovrebbe trovare applicazione unicamente in un periodo transitorio, coincidente con quello in cui il TSO continuerebbe ad avvalersi dello stoccaggio di bilanciamento (marzo 2017). Inoltre, anche al fine di minimizzare il presentarsi di effetti distorsivi sui prezzi e di preservare lo spirito del Regolamento, riteniamo opportuno apportare **alcune modifiche al meccanismo descritto all'interno del presente DCO:**

1. **il meccanismo dovrebbe essere attivabile da SRG solo in caso di effettiva impossibilità di ricorso ai prodotti STSP**, introducendo cioè dei meccanismi di trasparenza, ex-ante tramite la pubblicazione di informazioni (in particolare, si ritiene fondamentale che SRG/Stogit pubblici, a livello orario, i margini attivabili tramite la PB-GAS) e di verifica, ex-post, dell'operato di SRG, che diano cioè evidenza del fatto che l'utilizzo di STSP non abbia funzionato e che il ricorso alla PB-GAS è quindi indispensabile e limitato ai volumi non recuperabili tramite il mercato STSP. In questo modo:
 - verrebbe preservato il concetto di priorità dei prodotti *title*;
 - l'incertezza circa la possibile attivazione della PB-GAS nel corso del giorno agirebbe come incentivo verso gli operatori a bilanciarsi per tempo;
 - verrebbe limitato il ricorso alla PB-GAS da parte del TSO per coprire il proprio disequilibrio.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

2. **bisognerebbe prevedere la possibilità di accettare solamente offerte di segno opposto rispetto alla richiesta di SRG** (eliminando quindi la combinazione di offerte ulteriori degli operatori), sempre al fine di stimolare la liquidità sull'M-GAS;
3. **bisognerebbe prevedere che il prezzo che si forma sulla PB-GAS concorra alla determinazione del prezzo di sbilanciamento**, anche per evitare che il TSO possa utilizzare tale piattaforma per eludere i meccanismi di incentivazione sui prezzi offerti sull'M-GAS;
4. **bisognerebbe applicare al TSO gli stessi vincoli di rinomina degli operatori.**

Servizi di bilanciamento

Condividiamo l'analisi del DCO in relazione ai servizi di bilanciamento. **I servizi di bilanciamento previsti dal NCB nel sistema italiano dovrebbero infatti sostanzialmente configurarsi come delle risorse di flessibilità (derivanti da qualsivoglia fonte, che sia stoccaggio, importazioni via gasdotto o dagli impianti di rigassificazione) - selezionate e valorizzate secondo "criteri di mercato"** - a disposizione del TSO in casi di particolare criticità prima dell'attivazione delle misure di emergenza (di cui al Piano del MiSE) e dei prezzi di sbilanciamento di tipo amministrato. L'identificazione di tali risorse potrebbe pertanto essere utile dal punto di vista degli operatori per **ricondere l'attivazione delle procedure di emergenza a casi veramente limite**, permettendo la formazione di prezzi di sbilanciamento a mercato che rispecchino le condizioni - seppur critiche - del sistema.

Riteniamo pertanto necessario che SRG invii una relazione adeguatamente strutturata e dettagliata - se necessario anche attraverso un obbligo da parte del regolatore - che contenga:

- **la descrizione delle situazioni di criticità e i casi concreti di attivazione dei servizi di bilanciamento;**
- **le caratteristiche del servizio di bilanciamento e le modalità di *procurement* che contempli, come già anticipato, il servizio G+1 Locational;**
- **le conseguenze sul Pbil.**

Condividiamo altresì che i prezzi sostenuti per l'approvvigionamento di servizi di bilanciamento necessari per la correzione del disequilibrio del sistema debbano essere considerati nel calcolo del prezzo di bilanciamento e che, viceversa, non debbano considerarsi i prezzi sostenuti per l'approvvigionamento dei servizi di bilanciamento necessari per far fronte alle fluttuazioni giornaliere (per le quali il TSO potrà come oggi utilizzare il servizio di stoccaggio per il bilanciamento orario) o criticità locali. In quest'ultimo caso la neutralità del RdB dovrà essere garantita attraverso gli attuali strumenti tariffari.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Come già anticipato, **riteniamo in ogni caso che le risorse attivabili elencate di peak shaving, margini operativi di stoccaggio, interrompibilità industriale e contratti di import, ai quali aggiungere la G+1 Locational debbano essere tutte gestite attraverso meccanismi di mercato.** Pertanto il fatto che SRG non fornisca una relazione sull'adozione dei servizi di bilanciamento, lasciando intendere che di fatto in Italia non ce ne sia la necessità, esclude l'adozione di strumenti di mercato e quindi la competizione delle risorse disponibili per il bilanciamento del rete.

Concordiamo infine *i)* sul fatto che **l'utilizzo dei servizi di bilanciamento debba avvenire in estrema ratio**, solo quando il mercato dei STSP non sia in grado di garantire l'equilibrio del sistema (tuttavia la presenza di un mercato efficiente e liquido dovrebbe minimizzare il numero di volte in cui il RdB ricorre a tali risorse) e *ii)* sul fatto che SRG faccia adeguata pubblicità **rendendo noto con adeguato anticipo l'eventuale ricorso a tali risorse. Si tratterebbe infatti di un'informazione privilegiata che fornirebbe un segnale importante al mercato e tale da cambiarne significativamente la direzione in termini di prezzo e quantità scambiate.**

Margini di prestazione dello stoccaggio

Condividiamo il principio alla base del meccanismo, che va in generale nella direzione di attivare e di valorizzare le flessibilità ulteriori disponibili nel sistema stoccaggio secondo una logica di mercato, al fine di evitare il più possibile il ricorso a misure (e prezzi) di tipo amministrato. **Considerata la complessità del meccanismo proposto, riteniamo che la sua implementazione dovrebbe essere oggetto di un approfondimento più ampio, attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro ad hoc e con il coinvolgimento degli operatori.**

Prodotti locational

Condividiamo la definizione data di "*prodotto locational*". È importante infatti non fare confusione tra prodotto *locational* attualmente utilizzato nell'ambito della sessione G-1 e quello definito dal NCB.

Come già anticipato, al mercato dei prodotti *locational* dovrebbe poter partecipare anche la domanda, intesa come particolari clienti finali abilitati (e.g. in una prima fase i termoelettrici, e dopo un certo periodo di sperimentazione anche altre tipologie di clienti industriali).

Concordiamo sul fatto che i prodotti *locational* rappresentano un "di cui" dei prodotti *title* ed è pertanto necessario che la loro negoziazione avvenga attraverso sessioni d'asta, durante il giorno, che interrompono momentaneamente la negoziazione continua dei prodotti *title*.

Si ritiene altresì necessario che anche in questa circostanza il RdB fornisca adeguata pubblicità con congruo anticipo la necessità di acquistare un prodotto *locational*.

Concordiamo infine sul fatto che i costi sostenuti per l'approvvigionamento dei prodotti *locational*



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

debbano entrare a far parte del prezzo di bilanciamento solo qualora l'utilizzo di tali prodotti sia servito al bilanciamento del disequilibrio degli utenti.

Small adjustment

Concordiamo con l'affermazione secondo cui **il prezzo duale costituisca già un adeguato incentivo per l'utente a ricorrere al mercato per bilanciare la propria posizione e pertanto condividiamo la proposta di mantenere il valore dello *small adjustment* pari a quello attualmente vigente.**

Interventi sul settlement

Per quanto riguarda il set informativo trasmesso dal TSO agli utenti, condividiamo la messa a disposizione dei dati proposti in relazione ai punti di riconsegna interconnessi con impianti di distribuzione. In particolare risulta importante chiarire come viene calcolato il dato relativo ai volumi che non sono oggetto di allocazione pro-quota (di cui al punto 4 a pagina 39) e se eventualmente a tal fine sia previsto un flusso informativo tra SRG e i distributori.

In aggiunta, dalle prime analisi effettuate dagli associati sulle informazioni inerenti la posizione degli utenti che SRG ha messo a disposizione dallo scorso mese di novembre, **emerge la necessità di disporre di informazioni ulteriori al fine di rendere maggiormente utili e fruibili i dati trasmessi da SRG.** In particolare, dalle analisi condotte internamente è emerso quanto segue:

- i PdR per cui viene fornita una stima (a livello giornaliero) sono molto pochi, in quanto rappresentano i soli punti di riconsegna della rete di trasporto non teleleggibili;
- le informazioni che vengono fornite in intra-day (anche per quanto riguarda i dati stimati) sono solamente parziali: dalle ore 6:00 alle 12:00 per il report delle 16:00 e dalle 6:00 alle 16:00 per il report delle 18:00;
- non è stato pubblicato alcun documento tecnico che spieghi come viene effettuato da SRG il calcolo della quota parte di prelievo di competenza dell'UdB in relazione ai PdR interconnessi con impianti di distribuzione.

In considerazione di quanto sopra, risulta molto difficile valutare la bontà dei dati trasmessi da SRG (e quindi fornire una valutazione sugli errori medi di previsione), in quanto la maggior parte delle informazioni riguarda dati parziali e non è quindi possibile effettuare un confronto con il dato di allocazione. **Riteniamo pertanto opportuno che vengano messe a disposizione degli utenti anche le informazioni su:**

- a) **le modalità utilizzate da SRG per il calcolo della quota parte del volume totale ai City Gates di competenza di ciascun utente.** Questo permetterebbe sia di valutare la coerenza



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

con i criteri utilizzati in fase di settlement, sia di poter meglio comprendere come utilizzare i dati ai fini della programmazione;

- b) **il volume giornaliero stimato ai PdR interconnessi con rete di distribuzione di competenza dell'utente:** in considerazione del fatto che i punti su rete di distribuzione sottesi ai City Gates sono per la maggior parte non letti giornalmente, si ritiene opportuno considerare il relativo dato di prelievo alla stregua di un PdR non letto giornalmente. Si propone pertanto che SRG fornisca agli utenti, il giorno prima per il giorno dopo, la stima del prelievo giornaliero di competenza;
- c) **il dettaglio delle misure parziali (sempre in relazione ai volumi totali) dei PdR teleletti** (ad esempio, fornendo uno spaccato per ogni 4 ore), al fine di comprendere meglio l'andamento del profilo di consumo di ciascun punto.

Per quanto riguarda invece la puntualità nella messa a disposizione dei dati e l'adeguatezza degli standard informatici e delle specifiche con cui sono trasmessi i dati, non abbiamo riscontrato particolari criticità.

Tempistiche di entrata in vigore

Riteniamo preferibile prevedere una partenza al 1° ottobre 2016, in quanto da un lato non ravvisiamo particolari criticità in relazione alle prestazioni di stoccaggio e dall'altro preferiamo non rimandare ulteriormente l'avvio del nuovo sistema di bilanciamento.

Ulteriori valutazioni

Riteniamo che il corrispettivo proposto da SRG da applicarsi ai volumi di gas oggetto di cessione non debba essere applicato e l'eventuale aumento degli oneri debba essere gestito come oggi in coerenza con i provvedimenti tariffari.

Restando comunque a piena disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.


Paolo Ghislandi